Scritto da Red.
Lunedì 28 Ottobre 2013 14:26



AVELLINO – Mentre si vanno infittendo sempre più le voci dell'annuncio ufficiale da parte del sindaco Foti del dissesto finanziario che sembra ormai incombere come una spada di Damocle sul Comune di Avellino, due iniziative, entrambe improntate alla politica del risparmio, vengono annunciate dall'assessore all'Ambiente Giuseppe Ruberto. La prima si riferisce al sì dato all'unanimità dalla giunta municipale all'installazione, da parte della società Farenergia s.r.l. di Apice, in provincia di Benevento, di due impianti denominati "Casa dell'acqua" attraverso i quali i cittadini potranno rifornirsi di acqua microfiltrata, depurata, refrigerata e, se desiderano, anche gasata, al prezzo di euro 0,05 al litro (30 centesimi ogni 6 litri) dei quali 0,01 euro andranno al Comune. "Una iniziativa importante -– si legge in un comunicato – anche sotto il profilo sociale ed economico: verrà conseguito, infatti, un risparmio energetico in quanto l'acqua sarà disponibile sul territorio comunale, a chilometri zero, abbattendo i costi e l'inquinamento prodotto dai mezzi di trasporto. Inoltre verrà sensibilmente ridotto il quantitativo di contenitori plastici e di vetro in quanto i cittadini potranno utilizzare lo stesso contenitore riducendo i costi di trasferimento in discarica e abbattendo l'inquinamento".

"Questa soluzione – sottolinea l'assessore Ruberto – è più conveniente rispetto all'acquisto degli impianti che avrebbe comportato una spesa di 20.000 euro cadauno, con l'onere di provvedere alla loro manutenzione, il cui costo sarebbe stato di circa 0,02 euro per litro erogato. Il vantaggio per la cittadinanza è di avere acqua di ottima qualità (migliore di quella acquistata nelle bottiglie di plastica, esposte al sole durante il trasporto), ad un prezzo più che vantaggioso, senza l'inconveniente ambientale della produzione di rifiuti plastici".

L'altra iniziativa fa riferimento all'istanza presentata dal Comune di Avellino di partecipazione all'avviso pubblico per la redazione del Paes - Piano di azione per l'energia sostenibile. "Attraverso questo Piano il Comune si propone l'ambizioso obiettivo di porre in essere iniziative tese a ridurre, nella Città di Avellino, le emissioni di CO2 di almeno il 20% entro il 2020. L'amministrazione comunale ha risposto all'avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di interventi finalizzati alla installazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di strutture di proprietà comunale ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei Comuni. Quest'ultimo bando, per il quale è stato chiesto il finanziamento di circa 2 milioni di euro, è stato presentato, nello specifico, per

l’efficientamento energetico di Palazzo di Città. L’iniziativa – evidenzia l’assessore Ruberto – risulta particolarmente importante sotto il profilo ambientale, sociale ed economico, in quanto mirata al conseguimento dei più alti standard di efficienza energetica del Palazzo degli uffici comunali con sensibili risparmi sui costi di gestione dell’immobile e con conseguente miglioramento del comfort”.